



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
NAIS048006: I.S.F.DEGNI-T.GRECO-

Scuole associate al codice principale:

NAPS04801L: L.SOCIOPSIKOPEDAGOGICO"DEGNI" T.DEL GREC

NARCO48015: IPC F.DEGNI-T.GRECO-

NASDO48013: ISTITUTO DARTE TORRE DEL GRECO

NATN04801A: IST.TEC.TURISTICO "DEGNI"



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 7	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 8	Ambiente di apprendimento
pag 9	Inclusione e differenziazione
pag 11	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 12	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 13	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 14	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



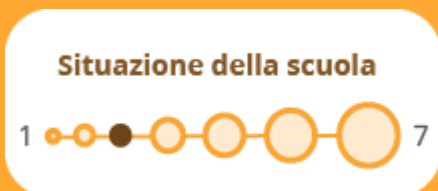
Individuazione delle priorità

pag 15	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se inferiore in alcune situazioni. La percentuale di abbandoni è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debito scolastico è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

La situazione degli esiti rivela attualmente evidenti criticità'.La scuola profonde energie ed



investimenti, che sembrano non avere, per ora, una ricaduta diretta sulle prove standardizzate. All'interno della scuola e' in atto una riflessione collegiale , non slegata da quanto sta accadendo in Italia . Le prove Invalsi cercano di misurare l'autonomia cognitiva degli studenti nella produzione , anziché' riproduzione, per cui non serve allenamento. La diversificazione della didattica con una metodica più coinvolgente ambirebbe a stimolare gli utenti alla riflessione critica relativa alla propria formazione. Una rivalutazione e rielaborazione delle progettualità' didattiche sara' certamente uno degli obiettivi per la rieducazione degli studenti al senso e all'importanza della scuola come comunità' di apprendimento e di crescita.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti e' complessivamente accettabile, anche in considerazione della problematicità e dell'eterogeneità della platea. La Scuola, grazie alla sua ricchezza progettuale e a corsi di formazione relativi alla valutazione e certificazione delle competenze ha iniziato un lavoro di recupero delle "buone prassi"formando miratamente i docenti .



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'Università' sono soddisfacenti; la percentuale di diplomati che ha acquisito meno della meta' di CFU dopo un anno di University' e' superiore ai riferimenti. Nel complesso la quota di diplomati che ha un contratto di lavoro o prosegue negli studi e' di poco inferiore a quella regionale. Il numero di immatricolati all' Università' e' aumentato rispetto all'anno precedente, anche in rapporto all'andamento provinciale, regionale e nazionale. I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'Università' sono buoni nell'area umanistica e discreti nell'area scientifica. La scuola non raccoglie in modo sistematico informazioni sui risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro e il loro inserimento nel mercato dello stesso, per cui risultano carenti i dati sull'occupazione degli studenti che decidono di non proseguire il proprio corso di studi all'Università'.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha iniziato ad elaborare un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento, tuttavia la predetta attività andrà ulteriormente sviluppata coinvolgendo il maggior numero di docenti possibile. Il PTOF è inserito nel progetto educativo di scuola e ne rispecchia appieno le scelte. La definizione dei profili di competenza per le varie discipline e anni di corso è da sviluppare in modo più approfondito. Ci sono referenti per la progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari, anche se il personale è coinvolto in misura limitata. I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni definiti a livello di scuola. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e i docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento, ma non in maniera sistematica, lo stesso dicasi per compiti di prestazione autentica e rubrica di valutazione. I docenti utilizzano strumenti comuni per la valutazione degli studenti e i risultati vengono condivisi nell'ambito dei consigli di classe. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche, anche se sono pochi o coinvolgono pochi insegnanti. Si utilizzano metodologie diversificate in poche classi. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti, e tra studenti e insegnanti sono positive. I disaccordi con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità, anche se ci sono aspetti che possono essere migliorati. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione sono costantemente monitorati. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Gli



interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola anche se non sempre sono formalizzati.



Continuità e orientamento

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono notevolmente migliorate rispetto agli anni passati. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro, ma mancano incontri tra gli insegnanti della nostra scuola e quelli delle scuole medie finalizzati alla progettazione delle classi. La scuola opera una discreta attività di orientamento in uscita, ma carente nel monitoraggio attraverso indicatori per definire il successo delle iniziative messe in atto. La scuola ha stipulato convenzioni con un partenariato diversificato di imprese ed associazioni ed ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento. I progetti di PCTO rispondono in modo coerente ai fabbisogni formativi del tessuto produttivo del territorio e alle esigenze formative degli studenti. Le attività di PCTO vengono monitorate in maniera regolare. La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione di detti percorsi.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la missione e la visione. Il monitoraggio delle iniziative e di alcune progettualità non sempre è strutturato in modo funzionale. È presente un'ampia ripartizione dei compiti tra le diverse componenti scolastiche anche se non sempre c'è una chiara definizione nell'organizzazione delle attività (chi fa cosa). La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa e le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le iniziative formative proposte risultano essere varie e di qualità. Rispetto all'anno scolastico precedente si è voluto lasciare maggiore spazio all'autonomia dei singoli in modo che ciascuno potesse scegliere il percorso più adeguato alle proprie esigenze. Tale soluzione ha mostrato qualche debolezza: di fatto, si rileva una carenza nel monitoraggio dei numeri e del tipo di partecipazione alle diverse azioni formative.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con questi ultimi sia sull'offerta formativa che su eventuali problematiche relative agli alunni. Resta carente la partecipazione dei genitori alla vita scolastica malgrado la scuola abbia cercato di migliorarne il coinvolgimento.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Ridurre la dispersione scolastica.

TRAGUARDO

Equiparare i parametri della scuola ai dati provinciali.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Implementare la progettazione del curricolo e la didattica per competenze
2. **Ambiente di apprendimento**
Migliorare la dotazione dei laboratori
3. **Inclusione e differenziazione**
Personalizzare gli iter formativi, continuare a sostenere le buone prassi di inclusione anche riducendo le differenziazioni attraverso il potenziamento formativo con laboratori di lingua italiana e matematica
4. **Inclusione e differenziazione**
Potenziamento formativo della lingua inglese attraverso laboratorio e certificazioni.
5. **Continuità e orientamento**
Verticalizzare l'orientamento in ingresso in rete con le scuole secondarie di primo grado.
6. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Favorire la personalizzazione dell'orientamento in ingresso attraverso mini stage esplicativi di indirizzo in collaborazione sistemica con le scuole secondarie di primo grado del territorio.
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Organizzare e favorire opportunità formative per i docenti
8. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Implementare i protocolli di intesa con le Istituzioni e con gli Enti privati del territorio





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare gli esiti delle prove INVALSI sia per il grado 10 che per il grado 13

TRAGUARDO

Allineare i risultati alle medie regionali .



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
Implementare la progettazione del curricolo e la didattica per competenze
2. Ambiente di apprendimento
Migliorare la dotazione dei laboratori
3. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Organizzare e favorire opportunità formative per i docenti



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le priorità "Risultati scolastici" e "Risultati nelle prove standardizzate nazionali" corrispondono alle sezioni di valutazione nelle quali la scuola si è auto-valutata con gli indicatori più bassi. Per migliorare gli esiti della dispersione scolastica e delle prove standardizzate nazionali, la scuola ritiene utile sviluppare la progettazione del curricolo e la didattica per competenze, ridurre la dispersione sostenendo ed implementando le buone prassi atte a sostenere l'inclusione e ridurre le differenziazioni valorizzando le eccellenze e potenziando l'insegnamento della lingua italiana, della matematica e della lingua inglese, organizzare e favorire opportunità formative per i docenti e migliorare la dotazione dei laboratori, non solo tecnologici ma anche scientifici di base e linguistici, implementare le pratiche e l'organizzazione delle attività di orientamento in ingresso e in uscita, radicare l'Istituto al territorio intensificando i protocolli di intesa con le Istituzioni pubbliche e gli enti privati. La competenza chiave europea sulla quale l'Istituto deve lavorare maggiormente è il miglioramento delle competenze sociali e civiche degli allievi.